



## Dalla Regione contraccettivi gratis ai ragazzi

**C**ontraccettivi gratuiti per i ragazzi e le ragazze fino a 26 anni nei consultori dell'Emilia Romagna, perché si prendano cura della propria salute evitando gravidanze indesiderate e proteggendosi da malattie a trasmissione sessuale. Questo è l'obiettivo della delibera presentata ieri mattina in

viale Aldo Moro dall'assessore regionale alla Sanità Sergio Venturi.

A PAGINA XI



# “Contraccettivi gratis ai ragazzi” La campagna della Regione

ELEONORA CAPELLI

CONTRACCETTIVI gratuiti per i ragazzi e le ragazze fino a 26 anni nei consultori dell'Emilia Romagna, perché si prendano cura della propria salute evitando gravidanze indesiderate e proteggendosi da malattie a trasmissione sessuale. Questo è l'obiettivo della proposta di delibera illustrata ieri in commissione in viale Aldo Moro, alla presenza dell'assessore regionale Sergio Venturi, un provvedimento che adesso dovrà passare al vaglio della giunta per diventare operativo. Di solito questo passaggio richiede un paio di settimane.

Si tratta di un'importante novità perché prevede che le persone con meno di 26 anni possano avere gratuitamente al consultorio non solo i preservativi, ma an-

che gli altri contraccettivi come la pillola, gli impianti sottocutanei, la spirale e la pillola del giorno dopo. La stessa cosa si estende anche alle donne tra i 26 e i 45 anni che hanno due tipi specifici di esenzione (la E02 e la E99, cioè lavoratrici disoccupate o colpite dalla crisi) nei 12 mesi dopo il parto o nei due anni che seguono un'interruzione volontaria di gravidanza. Per loro è gratuita anche la visita ginecologica e l'inserimento o la rimozione della spirale.

Un piano molto articolato sulla contraccezione, che ieri l'assessore alla Sanità Venturi ha spiegato così: «La gratuità è un elemento di protezione, oltre che fisica, psicologica». «L'esperienza della gravidanza inaspettata, sia che si decida di portarla avanti che di interromperla, inci-

de profondamente sul vissuto delle persone, tanto più se molto giovani - ha aggiunto -. Dunque la contraccezione gratuita può contribuire a far diminuire sensibilmente le gravidanze inaspettate e ridurre ulteriormente le interruzioni volontarie di gravidanza, già in costante calo a partire dal 2006».

Il piano si basa sulla definizione di ambulatori "ad hoc". Prima di tutto gli Spazi giovani, nei consultori e nelle Case della salute, che verranno formalizzati con caratteristiche comuni e saranno presenti in ogni distretto. Questi ambulatori, riservati ai giovani da 14 a 19 anni, avranno un'equipe composta nella sua forma "minima" da un ginecologo, uno psicologo e un'ostetrica. Si accederà al servizio direttamente, senza la "ricetta" del medico, senza

appuntamento e senza spese per i pazienti.

Per le persone dai 20 ai 34 anni è invece previsto lo Spazio giovani adulti, che prevede sempre l'accesso diretto e senza impegnativa, ma in questo caso il servizio è a pagamento e su appuntamento. In questi ambulatori si parlerà anche di fertilità, di pianificazione familiare consapevole, e si lavorerà per promuovere stili di vita sani per la salute riproduttiva. Perché non c'è in questo momento tema più delicato a livello sociale e sanitario, tanto che per l'assessore Venturi in questo caso «prendersi cura della propria salute significa anche prendersi cura della salute globale».

L'assessore Venturi:  
"Prevenire malattie e gravidanze indesiderate"

Obiettivo: aiutare chi ha meno di 26 anni e le donne dopo un figlio o un aborto



**SERGIO VENTURI**  
L'assessore regionale alla Sanità  
Accanto, un consultorio



Peso: 1-5%,11-34%